



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 3/2017

Seduta del 2 marzo 2017

Il giorno **2 marzo 2017**, alle ore **12.00**, presso la **Sala Roma del Ministero dell'interno**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. n. CSC/0000570 del 24 febbraio 2017) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 9 febbraio 2017 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

1. Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente utilizzazione dell'accantonamento sul Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2016 a seguito di rettifiche dei valori e dei criteri utilizzati ai fini del riparto dello stesso Fondo. (INTERNO – ECONOMIA E FINANZE)

Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 3 del DPCM 1° dicembre 2016.

2. Schema di decreto del Ministero dell'interno concernente le riduzioni delle risorse da applicare a ciascun Comune per gli anni 2013 e successivi, ai sensi dell'articolo 16, comma 6 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. (INTERNO)

Intesa ai sensi dell'articolo 16, comma 6 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

3. Schema di decreto del Ministro dell'interno relativo alla determinazione per l'esercizio finanziario 2016 dei tempi e delle modalità per la presentazione ed il controllo della certificazione di cui all'articolo 243, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (INTERNO)

Parere ai sensi dell'articolo 243, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

4. Schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la certificazione del nuovo saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 di cui all'articolo 1, comma 720 della legge n. 208 del 2015. (ECONOMIA E FINANZE)

Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 719 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

5. Schema di decreto recante "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati" predisposto in attuazione dell'articolo 1, comma 667, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", così come modificato dall'articolo 42, della legge 28 dicembre 2015, n. 221. (AMBIENTE)

Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 667, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

6. Assegnazione agli enti locali di spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali, di cui all'art. 10, comma 4 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, per il triennio 2017-2019, nel limite di 300 milioni di euro destinati in modo specifico ad interventi di edilizia scolastica, ai sensi dell'art. 1, comma 488 della legge 11 dicembre 2016, n. 232. (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI)

Informativa ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

7. Problematica inerente il corretto utilizzo degli indici ISTAT per la rivalutazione dei prezzi dei servizi nei diversi contratti. (Richiesta ANCI)

Esame ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno – **BOCCI**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze – **BARETTA**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – **DEGANI**.

per le Città e le Autonomie locali:

il Sindaco di Pesaro **RICCI**; il Sindaco di Cagliari – **ZEDDA**; il Presidente della Provincia di Potenza – **VALLUZZI**.

Svolge le funzioni di Segretario **CASTRONOVO**.

Presiede la seduta il Sottosegretario **BOCCI**.

Il **Sottosegretario BOCCI** comunica che presiederà l'odierna seduta su incarico del Ministro Minniti, impossibilitato a partecipare per sopravvenuti improrogabili impegni.

Il **Sottosegretario BOCCI** rileva che l'ordine del giorno reca l'approvazione del verbale della seduta del 9 febbraio 2017.

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **approva il verbale della seduta del 9 febbraio 2017 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali. (All. 1)**

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone, quindi, il punto n. 1) all'ordine del giorno, recante:

“Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'utilizzazione dell'accantonamento sul Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2016 a seguito di rettifiche dei valori e dei criteri utilizzati ai fini del riparto dello stesso Fondo. (INTERNO – ECONOMIA E FINANZE)

Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 3 del DPCM 1° dicembre 2016.”



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sottosegretario BOCCI** riferisce che, nella riunione tecnica del 28 febbraio u.s., l'ANCI ha espresso assenso tecnico sullo schema di decreto trasmesso dal Ministero dell'interno con nota del 24 febbraio 2017.

Il **Sindaco RICCI**, per conto dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente VALLUZZI**, per conto dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **esprime parere favorevole, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 del DPCM 1° dicembre 2016, sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'utilizzazione dell'accantonamento sul Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2016 a seguito di rettifiche dei valori e dei criteri utilizzati ai fini del riparto dello stesso Fondo. (All.2)**

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone, quindi, il punto n. 2) all'ordine del giorno, recante:

“Schema di decreto del Ministero dell'interno concernente le riduzioni delle risorse da applicare a ciascun Comune per gli anni 2013 e successivi, ai sensi dell'articolo 16, comma 6 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. (INTERNO)

Intesa ai sensi dell'articolo 16, comma 6 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.”

Il **Sottosegretario BOCCI** riferisce che l'argomento è stato iscritto all'ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 9 febbraio u.s. e rinviato su richiesta dell'ANCI.

Ricorda che dalla suddetta data del 9 febbraio decorre il termine di 45 giorni a seguito del quale il decreto può, comunque, essere adottato.

Il **Sindaco RICCI**, per conto dell'ANCI, non esprime assenso sullo schema di decreto e chiede la prosecuzione del confronto in sede tecnica per fare il punto sui criteri di riparto tenuto conto che, oltre la sentenza della Corte costituzionale, sono intervenute di recente altre sentenze del Giudice amministrativo riguardo al comparto degli Enti locali per le quali auspica l'avvio di un confronto tra Governo ed Enti locali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sottosegretario BOCCI** ribadisce il decorrere del termine dei 45 giorni a far data dalla seduta del 9 febbraio 2017, ai fini dell'adozione del decreto. Sottolinea che, proprio perché le sentenze richiamate dichiarano che la tardiva emanazione dei decreti di riparto delle riduzioni integra una lesione all'autonomia delle Amministrazioni locali, è evidente la necessità di non rimandare ulteriormente l'adozione del decreto.

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone, quindi, il punto n. 3) all'ordine del giorno, recante:

“Schema di decreto del Ministro dell'interno relativo alla determinazione per l'esercizio finanziario 2016 dei tempi e delle modalità per la presentazione ed il controllo della certificazione di cui all'articolo 243, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (INTERNO)

Parere ai sensi dell'articolo 243, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”.

Il **Sottosegretario BOCCI** riferisce che lo schema di decreto, che si sottopone per il parere, disciplina i tempi e le modalità per la presentazione ed il controllo della certificazione concernente i controlli centrali nei confronti degli enti locali.

L'ANCI e l'UPI hanno espresso assenso tecnico.

Il **Sindaco RICCI**, per conto dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente VALLUZZI**, per conto dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **esprime parere favorevole, ai sensi dell'articolo 243, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sullo schema di decreto del Ministro dell'interno relativo alla determinazione, per l'esercizio finanziario 2016, dei tempi e delle modalità per la presentazione ed il controllo della certificazione, di cui al comma 2 del citato articolo 243 del decreto legislativo n. 267 del 2000. (All. 3)**

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone, quindi, il punto n. 4) all'ordine del giorno, recante:

“Schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la certificazione del nuovo saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 di cui all'articolo 1, comma 720 della legge n. 208 del 2015. (ECONOMIA E FINANZE)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 719 della legge 28 dicembre 2015, n. 208."

Riferisce che lo schema di decreto che si sottopone per il parere deve essere adottato ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo del nuovo saldo di finanza pubblica da parte di Comuni, Province e Città Metropolitane.

La mancata trasmissione della certificazione entro il termine perentorio del 31 marzo costituisce inadempimento all'obbligo del pareggio di bilancio.

L'ANCI e l'UPI hanno espresso assenso tecnico sullo schema di decreto.

L'UPI, inoltre, ha rappresentato l'esigenza che, contestualmente all'accertamento dei dati relativi al nuovo saldo di finanza pubblica, si proceda, altresì, all'accertamento degli avanzi di amministrazione, liberi o destinati, applicati dalle Province al bilancio di previsione 2016.

Il **Sindaco RICCI**, per conto dell'ANCI, esprime parere favorevole ribadendo la richiesta di applicare il nuovo sistema sanzionatorio previsto per il 2017 sin dalla certificazione del 2016, in caso di mancato raggiungimento del pareggio.

Il **Presidente VALLUZZI**, per conto dell'UPI, esprime parere favorevole, evidenziando che, come già rilevato in sede tecnica, il comparto Province (sia delle Regioni a statuto ordinario che delle Regioni a statuto speciale) e delle Città metropolitane risulta aver complessivamente pareggiato il saldo di finanza pubblica. Tuttavia, riferisce che su 76 Province delle regioni a statuto ordinario, 33 hanno un saldo negativo di circa 220 milioni di euro, anche se prevalentemente coperto dall'utilizzo degli avanzi di amministrazione per garantire l'equilibrio di bilancio. Pertanto chiede di tenere conto della straordinarietà della disciplina contabile degli ultimi due anni del sistema Province e Città metropolitane e di eliminare ogni elemento sanzionatorio, dal momento che, oramai, stabilmente tali Enti operano in deroga ai principi di contabilità pubblica. L'utilizzazione di circa 250 milioni di avanzi è stata una condizione essenziale, non eliminabile, per garantire l'equilibrio di bilancio nell'anno 2016.

Il **Sottosegretario Baretta** prende atto delle situazioni descritte, peraltro, già note. Ritiene che le prossime scadenze potranno essere l'occasione per approfondire la questione con soddisfazione reciproca. Ricorda che è in corso la definizione di un provvedimento riguardo al quadro complessivo degli Enti locali, che potrà contenere anche questi aspetti, tenendo presenti le osservazioni formulate.

Pertanto, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **esprime parere favorevole, ai sensi dell'articolo 1, comma 719 della legge 28 dicembre**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

2015, n. 208, sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, concernente la certificazione del nuovo saldo di finanza pubblica per l'anno 2016. (All. 4)

Il Sottosegretario BOCCI sottopone, quindi, il punto n. 5) all'ordine del giorno, recante:

"Schema di decreto recante "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati" predisposto in attuazione dell'articolo 1, comma 667, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", così come modificato dall'articolo 42, della legge 28 dicembre 2015, n. 221. (AMBIENTE)

Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 667, della legge 27 dicembre 2013, n.147".

Riferisce che sia l'ANCI che il Ministero dell'interno hanno espresso il proprio assenso tecnico.

Il **Sindaco RICCI**, per conto dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente VALLUZZI**, per conto dell'UPI, esprime parere favorevole.

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **esprime parere favorevole, ai sensi del comma 667 dell'articolo 1, del legge 27 dicembre 2013, n. 147 modificato dall'articolo 42 della legge 28 dicembre 2015 n. 221 sullo schema di decreto recante i criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati. (All. 5)**

Il Sottosegretario BOCCI sottopone, quindi, il punto n. 6) all'ordine del giorno, recante:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

“Assegnazione agli enti locali di spazi finanziari nell’ambito dei patti nazionali, di cui all’art. 10, comma 4 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, per il triennio 2017-2019, nel limite di 300 milioni di euro destinati in modo specifico ad interventi di edilizia scolastica, ai sensi dell’art. 1, comma 488 della legge 11 dicembre 2016, n. 232. (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI)

Informativa ai sensi dell’articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.”

Il **Sottosegretario BOCCI** invita l’architetto Laura Galimberti, Coordinatore della Struttura di missione per l’edilizia scolastica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha svolto l’attività istruttoria per l’assegnazione degli spazi finanziari, a riferire.

Il **Coordinatore Galimberti** consegna il prospetto riepilogativo di sintesi dell’istruttoria svolta (All. 6) che, diversamente da quello precedentemente trasmesso, non prevede alcuna esclusione delle richieste pervenute. In particolare, riferisce che sono pervenute un totale di 1459 richieste valide da 730 Comuni, 33 Province e 8 Città metropolitane. Ogni ente ha potuto inviare più di una richiesta da ricomprendere in una delle tre casistiche prioritarie di intervento: “Interventi in continuità con operazione sbloccabilancio 2017”, “Interventi di nuova costruzione con progetto esecutivo validato” e “Altri interventi con progetto esecutivo validato”. Sono stati autorizzati 829 interventi per circa 272.746.000 euro. Le altre 572 richieste pervenute per progetti in corso o pronti ma che non hanno il progetto validato, potranno essere valutate tra le priorità del Ministero dell’economia e delle finanze, come previsto dalla legge, fino a concorrenza dello stanziamento.

Il **Sindaco RICCI**, per conto dell’ANCI, manifesta apprezzamento per quanto fatto e per gli spazi finanziari concessi, rilevando che si tratta di interventi necessari, come dimostra anche la circostanza che è stata utilizzata tutta la somma messa a disposizione. Offre il contributo dell’ANCI per effettuare la verifica della correttezza delle richieste presentate dai Comuni, per evitare possibili errori da un punto di vista tecnico e non disperdere altri spazi finanziari concessi.

Il **Presidente VALLUZZI**, per conto dell’UPI, esprime soddisfazione per l’attività svolta che ha assecondato le richieste pervenute. Rileva che i criteri di selezione molto stringenti hanno consentito una ottima selezione e l’accoglimento delle domande sino ad esaurimento degli spazi finanziari concessi. Segnala che le Province gestiscono su tutto il territorio nazionale 5100 edifici scolastici di scuole secondarie di secondo grado e l’apertura di spazi di finanziamento non circoscritti esclusivamente agli avanzi o all’indebitamento, che rappresentano forme straordinarie



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

di finanziamento per le Province, sarebbe utile per assecondare una domanda di adeguamento delle infrastrutture scolastiche per ogni ciclo di studi.

Il **Coordinatore Galimberti** in proposito riferisce che i criteri stabiliti per la presentazione delle richieste per l'anno 2017 hanno permesso agli Enti di formulare richieste più precise e conformi alle necessità, stimolati, in tal senso, anche dalle penalizzazioni previste per la mancata utilizzazione degli spazi assegnati, che dovesse risultare dalle approfondite verifiche che verranno effettuate.

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone, quindi, il punto n. 7) all'ordine del giorno, recante:

“Problematica inerente il corretto utilizzo degli indici ISTAT per la rivalutazione dei prezzi dei servizi nei diversi contratti. (Richiesta ANCI)

Esame ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”.

Riferisce che l'ANCI ha chiesto che la questione fosse oggetto di trattazione in Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Il **Sindaco RICCI**, per conto dell'ANCI, chiede il rinvio e si riserva di inviare ulteriore documentazione.

Il **Presidente VALLUZZI**, come da documento congiunto dell'UPI e dell'ANCI che consegna (All. 7), chiede, in considerazione dell'imminente scadenza del termine per la approvazione dei bilanci, che sia emanato il provvedimento di riparto del contributo alla finanza pubblica per l'anno 2017 delle Province e delle Città Metropolitane ex articolo 1, comma 418, della legge 190/14 e che sia azzerato l'ultimo prelievo sul triennio. Dichiaro che l'individuazione del contributo dovrà corrispondere all'importo assegnato ex articolo 1, comma 439, della legge di bilancio 2017, come da intesa sancita in sede di Conferenza Unificata, in modo tale da determinare un meccanismo equivalente che non generi ulteriori alterazioni sui bilanci delle Province e delle Città metropolitane. Precisa che restano ferme le richieste di interventi ulteriori e straordinari a favore di Province e Città metropolitane per conseguire l'equilibrio finanziario di parte corrente. Da ciò si evince l'urgenza di un decreto legge che fissi termini per l'approvazione dei bilanci e determini una copertura finanziaria pari, come più volte segnalato anche in Conferenza Unificata, a circa 700 milioni di euro affinché le 76 Province, che non hanno più avanzi di amministrazione o ne hanno in quantità irrisorie, possano approvare i propri bilanci.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sindaco RICCI**, in linea con quanto rappresentato dal Presidente Valluzzi, sottolinea che vi è la necessità di reperire nuove risorse, oltre che per consentire l'approvazione dei bilanci, anche per assicurare, in particolar modo, la manutenzione delle scuole e delle strade e, in generale, l'assolvimento delle funzioni fondamentali. Afferma che le Province, quale sintesi istituzionale di collaborazione tra Sindaci, devono essere messe in condizione di assicurare ai cittadini i servizi fondamentali.

Inoltre, chiede che venga ufficializzato con una nota ai Sindaci il rimborso delle spese sostenute per il Referendum del 4 dicembre u.s. sulla legge di riforma costituzionale.

Il **Sottosegretario BOCCI** ricorda che è in corso tra l'ANCI, l'UPI e la Presidenza del Consiglio dei ministri un'interlocazione allo scopo di rinvenire risorse maggiori rispetto a quelle stanziare per lo scorso anno, da destinare, in particolare, all'edilizia scolastica ed alla viabilità.

Riguardo al ristoro dei costi sostenuti per il Referendum del 4 dicembre 2017, rappresenta che, non essendo stato possibile provvedere nei modi prospettati, come, ad esempio, inserendo una disposizione nel decreto legge "mille proroghe", verrà quanto prima individuata idonea soluzione, essendo intenzione del Ministro dell'interno provvedere in tempi brevi.

Il **Sottosegretario BOCCI** ringrazia tutti i presenti per il contributo offerto e, alle ore 13,00, dichiara conclusi i lavori.

Il Segretario
Marcella Castronovo

Il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno
On.le Gianluigi Bocci